



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Prot. n. 20 del 05/03/2016

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado  
LORO SEDI

Al Ministro Al Ministero dell'Istruzione,  
Università e Ricerca  
Vice Capo di Gabinetto  
**Dott.ssa Marcella GARGANO**

Al Ministro Al Ministero dell'Istruzione,  
Università e Ricerca  
Uffici di diretta collaborazione dell'On.le  
Ministro Unità Relazioni Sindacali  
**Prof. Tonino PROIETTI**

Alle OO.SS del comparto scuola  
FLCGIL-CISL-UIL-SNALS-GILDA-ANP

A tutto il personale A.T.A. delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado  
LORO SEDI

Oggetto: **SCIOPERO GENERALE DEL PERSONALE ATA 18.03.2016 – DIFFIDA.**

In riferimento allo sciopero di cui all'oggetto proclamato dalla scrivente Federazione, viste le preoccupazioni avanzate dai colleghi A.T.A. in merito all'azione di precetto messa in campo da alcuni Dirigenti Scolastici e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi per garantire i servizi minimi, La scrivente, vuole ricordare ai destinatari della stessa, che i servizi minimi indispensabili sono previsti dall'accordo nazionale del settore della scuola per l'attuazione della legge 146/90, valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con deliberazione 99/284-8.1 (seduta del 22/4/99) e allegato al CCNL del 26 maggio 1999.

L'accordo integrativo nazionale del 8/10/99 definisce i criteri generali per determinare il contingente da prevedere in caso di sciopero. In un accordo di scuola (contrattazione d'istituto) successivamente verranno definiti i criteri specifici per determinare il contingente per garantire i servizi minimi in quella scuola. Per quanto riguarda la categoria del personale A.T.A., questi, secondo l'accordo sopra citato per il giorno 18 marzo 2016, **non devono garantire il servizio minimo.**

Pertanto, ogni eventuale mancato rispetto delle norme, da parte di ogni singolo Dirigente Scolastico che obbligherà il personale A.T.A. a rimanere in servizio per garantire il servizio minimo, sarà prontamente denunciato agli uffici competenti.

**Chiediamo al Ministero di intervenire con la massima urgenza, attraverso una circolare, per evitare che alcuni Dirigenti Scolastici, per l'appartenza sindacale, cerchino in tutti i modi di boicottare lo sciopero.**

**Chiediamo a tutto il personale A.T.A., che laddove si dovessero verificare casi di precettazione, di seguire le seguenti indicazioni:**

1. **Farsi mettere tutto per iscritto dal Dirigente Scolastico;**
2. **Comunicare o Inviare urgentemente la notizia al seguente indirizzo mail: [segreteria@federata.it](mailto:segreteria@federata.it).**

Cordiali saluti

La Direzione Nazionale Feder.A.T.A.



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

## COSA FARE IN CASO DI SCIOPERO (SERVIZI MINIMI DA GARANTIRE, MODALITÀ DI ADESIONE E PROCEDURE)

### SERVIZI MINIMI

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTI (accordo nazionale)
QUALSIASI ESAME E SCRUTINI FINALI	- un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa; - un assistente tecnico dell'area specifica nei casi in cui il tipo di esame prevede l'uso dei laboratori; - un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici.
VIGILANZA DURANTE IL SERVIZIO MENSA	solo se per motivi eccezionali il servizio è mantenuto, uno o due collaboratori scolastici.
CURA DEL BESTIAME (SOLO ISTITUTO AGRARIO)	-un assistente tecnico di azienda agraria; -un collaboratore scolastico tecnico; -un collaboratore scolastico per l'apertura e la chiusura dei locali scolastici.
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO (SOLE SE CONDOTTO DIRETTAMENTE DALLA SCUOLA)	- chi ha il patentino di conduttore di caldaie.
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI TOSSICI E NOCIVI (SOLO ISTITUTO CON REPARTI DI LAVORAZIONE)	- un assistente tecnico di reparto; - un collaboratore scolastico per l'accesso ai locali interessati.
PAGAMENTO STIPENDI AI SUPPLENTI TEMPORANEI.	- Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi; - un assistente amministrativo. - un collaboratore scolastico.
VIGILANZA DI NOTTE E SERVIZIO MENSA (SOLO IN CONVITTO O EDUCANDATO CON CONVITTORI O SEMICONVITTORI)	- un istitutore; - un cuoco; - un infermiere; - un collaboratore scolastico. Il servizio mensa può sostituirsi da piatti freddi o preconfezionati.

Quindi:

1. nella gran parte delle scuole e nella gran parte dell'anno non occorre formare il contingente;
2. non è prestazione indispensabile l'apertura della scuola (il custode non deve aprire la scuola), né la generica vigilanza all'ingresso o all'interno della scuola o di tutti i plessi;
3. un solo collaboratore presente nel plesso può scioperare e il D.S. deve chiudere il plesso;
4. il DS non può cambiare di plesso i collaboratori scolastici nella giornata di sciopero;
5. non è previsto nessun obbligo di svolgimento di attività di segreteria.



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

## ADEMPIMENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	IL LAVORATORE
<p><b>chiede</b> al personale A.T.A. con una circolare chi intende scioperare specificando che la comunicazione <u>è volontaria</u>.</p> <p>(La circolare deve essere emanata in tempo utile per la successiva comunicazione alle famiglie che il Dirigente deve fare 5 giorni prima dello sciopero)</p> <p><b>non può</b> obbligare alcuno a rispondere;</p> <p><b>non può</b> chiedere di più (ad esempio che si dichiarino anche l'intenzione di non scioperare).</p>	<p><u>È LIBERO DI DICHIARARE O DI NON DICHIARARE COSA INTENDE FARE.</u></p> <p><u>CHI NON DICHIARA NULLA NON PUÒ ESSERE COSTRETTO A FARLO E NON È SANZIONABILE.</u></p> <p>CHI DICHIARA DI SCIOPERARE E POI CAMBIA IDEA E SI PRESENTA A SCUOLA IL GIORNO DI SCIOPERO, POTREBBE NON ESSERE UTILIZZATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO E SAREBBE COMUNQUE CONSIDERATO IN SCIOPERO. QUINDI SE INTENDE CAMBIARE IDEA LO DEVE COMUNICARE PER TEMPO (AD ESEMPIO PRIMA DELLA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE).</p>
<p><b>valuta</b> l'effetto previsto sul servizio didattico (le lezioni) e di conseguenza:</p> <p><b>deve sospendere</b> le lezioni se non è in grado di garantire neanche un servizio minimo;</p> <p><b>deve chiudere</b> la scuola o le singole sedi se tutti hanno dichiarato di scioperare.</p>	
<p><b>comunica</b> alle famiglie, 5 giorni prima dello sciopero, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio previsti per il giorno di sciopero.</p> <p>La comunicazione è un obbligo della scuola non del singolo personale. Quindi il Dirigente scolastico non può invitare ogni lavoratore a comunicare alle famiglie se intende scioperare o no.</p>	<p>NON DEVE FAR NULLA. NON È SUO COMPITO AVVISARE LE FAMIGLIE SUL SUO COMPORTAMENTO IL GIORNO DELLO SCIOPERO.</p>

**IL GIORNO 18 MARZO 2016 NON CI SONO SERVIZI MINIMI DA GARANTIRE**

**UNA DECISIONE UNILATERALE SI CONFIGUREREBBE COME ATTIVITÀ ANTI-SINDACALE.**

Cordiali saluti

**Direzione Nazionale Feder.A.T.A.**